

**Disclosure ex art. 10 del Reg. UE 2019/2088 per Comparto:
Conservazione 3+, prodotto che promuove caratteristiche
ambientali e sociali secondo l’art. 8 del Reg. citato.**

Edizioni del documento	
Data	Descrizione
31/03/2023	Prima redazione del documento

a) Sintesi

Il prodotto in oggetto promuove alcune caratteristiche ambientali e sociali e nel contempo limita il peso degli emittenti con una bassa qualità ESG. In particolare, il prodotto promuove la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute e del benessere umani, attraverso l’esclusione di emittenti coinvolti in attività o settori controversi, come descritto nella strategia di investimento del prodotto. Per quello che riguarda la qualità ESG del prodotto, essa è monitorata in modo da evitare un’elevata concentrazione di emittenti con punteggi ESG bassi. Infatti, gli emittenti, oggetto di investimento diretto, sono selezionati in modo che non più del 15% degli asset del prodotto sia investito in strumenti ancillari di liquidità, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti societari sprovvisti di punteggio E, S, e G o con un punteggio E, S e G inferiore a 25/100 e di strumenti di emittenti governativi senza ESG score o appartenenti all’ultimo quartile del ranking ordinato secondo l’ESG score, con un vincolo del 10% per questi ultimi, con un vincolo del 10% per questi ultimi. Gli emittenti sprovvisti di punteggio E, S, e G o con un punteggio E, S, e G inferiore a 25/100 rispetteranno comunque i criteri di esclusione menzionati nella strategia di investimento. Quindi, almeno l’85% degli asset del prodotto è investito in emittenti che sono allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto, tra cui sono ricompresi anche gli OICVM ex art. 8 e 9 della SFDR, che rappresentano anche l’unica tipologia di OICVM investibili.

Il Gestore fa uso di dati ESG di terzi, che provengono da alcuni fra i più usati e stimati fornitori presenti sul mercato.

b) Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

c) Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell’ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli eventuali emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute

umana e la protezione del benessere umano. La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG.

d) Strategia di investimento

La strategia ESG del prodotto finanziario si basa su due pilastri:

1. la promozione di alcune caratteristiche ambientali e sociali;
2. la limitazione degli investimenti in emittenti a bassa qualità ESG.

Più in dettaglio:

1. questo prodotto finanziario promuove in particolare:

- sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi;
- la lotta al cambiamento climatico, attraverso l'esclusione di emittenti corporate coinvolti nella produzione di carbone a uso termico per più del 30% dei loro ricavi;
- il rispetto dei diritti umani, attraverso l'esclusione di:
 - emittenti corporate coinvolti in armamenti controversi, come mine anti-uomo, munizioni a grappolo, armi biologiche, chimiche, accecanti, al fosforo bianco, nucleari, molte delle quali bandite anche da trattati internazionali;
 - emittenti governativi sanzionati a livello di governo centrale per violazioni sistematiche dei diritti umani dalle Nazioni Unite;
- la protezione della salute umana, attraverso l'esclusione di emittenti corporate coinvolti nel tabacco;
- la protezione del benessere umano, attraverso l'esclusione di emittenti corporate coinvolti nel gioco d'azzardo.

Le esclusioni di cui sopra sono determinate dal Gestore sulla base di analisi svolte da fornitori terzi specializzati in campo ESG, in particolare:

- Urgewald per il carbone a uso termico;
- Moody's per le armi controverse;
- Sustainalycs per le violazioni di diritti umani da parte dei Paesi;
- MSCI, ICE-BofA, utilizzando le loro classificazioni settoriali per individuare gli emittenti appartenenti ai settori del tabacco e gioco d'azzardo.

Per la parte di portafoglio investita in OICVM, si considera che essi promuovano caratteristiche ambientali e sociali, se coerenti con le previsioni degli Art. 8 e 9 della SFDR.

2. La qualità ESG del prodotto finanziario è controllata in modo da evitare una concentrazione elevata di emittenti a basso rating/punteggio ESG, dove la concentrazione è presa in considerazione in termini assoluti (cioè rispetto agli asset del prodotto finanziario) e non in termini relativi ad un indice di riferimento (cioè non in relazione alla sua composizione per punteggi ESG). In particolare, gli emittenti sono selezionati in modo che almeno il 70% degli asset del prodotto

finanziario siano investiti in aziende o Paesi con ESG Score Combined superiori a 25/100 o in OICVM Art. 8 o 9 della SFDR.

Il gestore usa punteggi ESG di fornitori terzi specializzati. In particolare:

- Refinitiv, per i punteggi ESG degli emittenti corporate;
- Sustainalytics, per i punteggi ESG dei Paesi.

La qualità ESG complessiva del prodotto finanziario è monitorata su base continuativa e gli emittenti sprovvisti di ESG Score Combined o con un ESG Score Combined non soddisfacenti sono rivalutati ad ogni riunione trimestrale del Comitato ESG del Gestore.

Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra non si applicano alle posizioni rivenienti da look-through su fondi di terzi e derivati su indici in portafoglio.

Anima SGR si è dotata anche di una policy di azionariato attivo (*stewardship*) e una sull'esercizio dei diritti di voto che tengono conto dei fattori ESG.

e) Quota degli investimenti

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio/rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo. Almeno il 70% degli asset del prodotto finanziario è investito in strumenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti e che sono rappresentati da Fondi interni o di terzi Art. 8 e Art. 9 della SFDR o da singoli emittenti oggetto di investimento diretto caratterizzati da un ESG Score Combined superiore a 25/100, che hanno superato i criteri di esclusione descritti in precedenza.

Fino al 30% degli attivi del prodotto finanziario può essere investito in strumenti di mercato monetario, o consistere nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di un ESG Score Combined o con un ESG Score Combined inferiore a 25/100 o in OICVM non Art. 8 o 9 della SFDR, con un vincolo del 20% per questi ultimi. Gli emittenti sprovvisti di un ESG Score Combined o con un ESG Score Combined inferiore a 25/100 o gli OICVM non Art. 8 e 9 della SFDR sono ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, aiutano a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi rispetteranno i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Le soglie sopra menzionate del 70% e del 30% saranno rispettate a meno condizioni di mercato straordinarie e sempre nell'interesse dei sottoscrittori. Il rispetto della soglia massima del 20% di cui sopra non è invece soggetto a deroghe straordinarie.

f) Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Le caratteristiche ambientali e sociali sono promosse attivamente dai Portfolio Managers del Gestore, nell'ambito del loro perseguimento attivo della strategia di investimento di questo prodotto finanziario. Il team di Risk Management del Gestore controlla su base continuativa l'aderenza del portafoglio a tali

caratteristiche e strategia di investimento, avendo sempre come riferimento i dati ESG resi disponibili dai fornitori terzi utilizzati. Qualunque deviazione dalle linee di indirizzo (dovute per esempio a movimenti dei prezzi o variazioni dei punteggi ESG degli emittenti oggetto di investimento) è analizzata dal Gestore, valutando eventuali interventi sul portafoglio, tenendo sempre in considerazione gli interessi del prodotto e dei suoi sottoscrittori.

g) Metodologie

Le metodologie, usate per la valutazione delle caratteristiche ambientali e sociali dei Paesi e delle aziende oggetto di investimento e per l'identificazione degli emittenti soggetti ad esclusione, sono quelle sviluppate dai fornitori terzi utilizzati, tra i quali Refinitiv, Sustainalytics, Moody's-Vigeo, ISS, MSCI, ICE. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito delle società, che sono tra le più conosciute sul mercato e le cui competenze professionali sono la miglior garanzia sulla qualità dei loro dati ESG.

h) Fonti e trattamento dei dati

I dati, usati per la valutazione delle caratteristiche ambientali e sociali dei Paesi e delle aziende oggetto di investimento e per l'identificazione degli emittenti soggetti ad esclusione, sono quelli prodotti dai fornitori terzi utilizzati, tra i quali Refinitiv, Sustainalytics, Moody's-Vigeo, ISS, MSCI, ICE. Tali dati sono gestiti e processati elettronicamente, via flussi informatici che connettono direttamente i fornitori terzi con il team di Risk Management del Gestore.

i) Limitazioni delle metodologie e dei dati

Le principali limitazioni dei metodi di analisi sopra descritti sono rappresentate dal grado di copertura degli emittenti in portafoglio da parte dei fornitori esterni e dalle possibili imprecisioni derivanti dalla normalizzazione di sistemi di misurazione differenti utilizzati dai vari fornitori.

j) Dovuta diligenza

La corretta applicazione delle valutazioni ESG a questo prodotto finanziario è assicurata dalle modalità di scarico o recepimento informatizzato delle stesse dai provider terzi utilizzati, così come svolte dalla funzione interna di Risk Management. Inoltre, gli elementi vincolanti della strategia sono tradotti in limitazioni agli investimenti, che vengono definite dal Comitato ESG del Gestore, approvate dal suo Comitato Prodotti e portate all'attenzione del CdA. Tali restrizioni quantitative sono infine applicate al sistema di controllo limiti dal team di Risk Management.

k) Politiche di impegno

Con riferimento alle pratiche di azionariato attivo, la SGR, oltre ad aderire ai Principi Italiani di Stewardship emessi da Assogestioni sulla base dell'EFAMA Stewardship Code, ha predisposto una politica documentata e disponibile al pubblico (si veda "ANIMA – Politica di impegno") in cui descrive come:

- monitora le società partecipate aventi azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario;
- dialoga con le società partecipate;
- esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni;
- collabora con altri azionisti;
- comunica con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate;
- gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al proprio impegno.

l) Indice di riferimento

Non è stato designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.